

PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PRESENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.

QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

SOCI IGI

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.
ANAS s.p.a.
ANSALDO STS s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
Società Italiana per CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
COOPSETTE – Società Cooperativa
COSTRUZIONI NAPOLETANE s.r.l.
Impresa D'AMORE & LUNARDI s.p.a.
A & I DELLA MORTE s.p.a.
FERROVIE DELLO STATO s.p.a.
Sviluppo Sistema FIERA DI MILANO s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
IMPREGILO s.p.a.
ING. CLAUDIO SALINI Grandi Lavori s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
ITER - Cooperativa Ravennate interventi sul territorio s.c.r.l.
ITINERA s.p.a.
LA NUOVA MG s.p.a.
MILANO SERRAVALLE s.p.a.
PESSINA COSTRUZIONI s.p.a.
PIZZAROTTI & C. s.p.a.
POSTE ITALIANE s.p.a.
ROMA METROPOLITANE s.r.l.
SAFAB s.p.a.
S.A.T.A.P. s.p.a.
SEA Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
SALINI Costruttori s.p.a.
SELI s.p.a.
SOCOSTRAMO s.r.l.
SOGIN s.p.a.
TECHINT s.p.a.
TREVI s.p.a.
UNICREDIT CORPORATE BANKING s.p.a.
UNIECO

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

**AFFIDAMENTI DIRETTI, IN HOUSE,
ACCORDO FRA PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI,
SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

30 NOVEMBRE 2010

ore 15.00

Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

NH

LEONARDO DA VINCI

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

CONVEGNO IGI

30 novembre 2010

ore 15.00

SCHEDA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere

al telefax n. 0636084841 o e-mail igiroma@tin.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città

Telefono:

Telefax:

E-mail:

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 APERTURA DEI LAVORI E SALUTO

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

RELAZIONI

D.ssa Lorenza **PONZONE**

Autorità Vigilanza Contratti Pubblici

Dr. Claudio **RANGONE**

Consulente IGI

Avv. Alessio Maria **VIOLA**

Libero Professionista

Prof. Avv. Marcello **CLARICH**

Ordinario di diritto amministrativo LUISS

Partner dello Studio Freshfields Bruckhaus Deringer

Prof. Enzo Maria **MARENGHI**

Preside Facoltà di Giurisprudenza

Università degli Studi di Salerno

CONCLUSIONI

Pres. Luigi **GIAMPAOLINO**

Presidente

Corte dei Conti

Questo Convegno poteva semplicemente intitolarsi agli affidamenti diretti, ma abbiamo voluto richiamare figure similari per rendere tutti avvertiti dell'ampiezza degli argomenti che saranno trattati.

Proprio in funzione di questa esigenza di chiarezza, non è inutile ricordare i punti-base della tematica affrontata.

Nell'ordinamento che scaturisce dalle norme europee ed interne, e dalle decisioni della Corte di giustizia, gli affidamenti diretti sono previsti:

- ◆ nell'art. 19, comma 2, del Codice 163;
- ◆ nell'art. 218 del Codice 163;
- ◆ nell'art. 15 della legge 241/1990;
- ◆ nell'art. 23-bis sui servizi pubblici locali;
- ◆ nell' "in house", di cui alle sentenze Teckal e seguenti;
- ◆ nei rapporti infragruppo.

Contrariamente a quanto talvolta si afferma, non è un affidamento diretto la procedura negoziata; si tratta infatti di un sistema di contrattazione "a scelta obbligata", quando, ovviamente, ne ricorrono i presupposti; altrimenti, è semplicemente un atto illegittimo, e, privatisticamente, illecito, tant'è vero che è fonte di responsabilità.

L'elencazione delle fonti non è però sufficiente per capire quando l'affidamento diretto è illegittimo e quando no.

Le incertezze sono anche alimentate da una sorta di moralistico preconetto, che vede in ogni affidamento senza gara un'operazione equivoca. Ne sono testimonianza le "garette" previste negli artt. 27 e 57 del Codice 163.

Sullo sfondo di questa problematica, due "arresti" recenti gettano nuova luce sul quadro sommariamente delineato: la Determinazione 7/2010 dell'AVCP e la sentenza 6548/2010 del Consiglio di Stato.

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma